



## **“Vaghe stelle”, una ricerca fatta con i piedi come processo catalizzatore di reti di rigenerazione territoriale e turismo sostenibile. Da cinque anni in cammino tra prealpi vicentine ed aree appenniniche interne**

*Mirco Corato<sup>1</sup>, Pierangelo Miola<sup>1</sup>*

### **Riassunto**

Vaghe stelle nasce nel 2012 per promuovere l’esplorazione della fascia pedemontana vicentina, attraverso territori di frangia posti tra pianura urbanizzata e montagna. Il viaggio a piedi in gruppo diventa gesto di cura, atto fecondante, pratica di attivazione e rigenerazione, immaginando nuove geografie del lavoro, dell’abitare e dell’arte di vivere. Il gruppo riunisce oltre trenta persone, eterogenee tra di loro per età, professione e competenze. I cammini sono pensati come un’esperienza di registrazione collettiva che si caratterizza per l’apertura (a nuove idee, suggestioni, punti di vista), ma che induce a un pensiero concreto, a tenere assieme, a fare sintesi. Vaghe stelle promuove il senso di comunità, la percezione e la consapevolezza dell’identità d’area; lavora sul senso di appartenenza, l’immaginario e le vocazioni di un territorio, le geopoetiche come premesse alla creazione di reti di economia solidale, all’individuazione di strategie di promozione territoriale e di una nuova, più qualificata offerta turistica. Nell’esperienza praticata in questi cinque anni le discipline e i saperi tecnici del territorio sono stati sollecitati a dialogare con chi amministra e con gli operatori economici e sociali, confrontandosi anche con le percezioni, le emozioni e i desideri: ci si attende per le comunità locali una riscoperta dei luoghi e della propria identità, anche con modalità non convenzionali, migliore interscambio e reciproca comprensione tra aree interne e mondo urbano. Parallelamente all’indagine di prossimità, il progetto si connette con altre realtà – in particolare del Levante ligure e del Meridione – operanti con medesimi scopi in territori dell’Italia interna che, al di là della distanza, possono perseguire iniziative e politiche comuni.

**Parole chiave:** territori di frangia; viaggio a piedi; senso di comunità; geo-poetiche; reti di economia solidale.

<sup>1</sup> Ass. di Promozione Sociale EQuiStiamo, Vicenza. [trekkingvaghestelle@gmail.com](mailto:trekkingvaghestelle@gmail.com)

## **Vaghe Stelle, a 'foot-made' research as a catalysing process of territorial regeneration networks and sustainable tourism. For five years on trail between Vicenza pre-Alps and Apennines**

### **Abstract**

*Vaghe stelle is a project that was born in 2012 with the aim of promoting an exploration along the Vicenza piedmont area, through the territories between the urbanised plain and the mountains. It offers a group journey on foot like a gesture of healing, a fruitful act, a practice of activation and regeneration, imagining new geographies of working, inhabiting and of the art of living. The working group gathers more than thirty people of different ages, professions and competences. The walks are created to be a collective experience characterized by the opening (to new ideas, suggestions, points of view), but also to bring to concrete thinking, to the creation of bonds and to summarize. Vaghe stelle promotes the sense of community, the perception and the awareness of the area identity; it works on the sense of belonging, on the imagination and on the vocations of a territory, on the geo-poetics as pre-conditions to the creation of networks of solidarity economy and to the identification of strategies of territorial promotion and of a new and more qualified touristic offer. In the successfully practiced experience of the last five years, the learnings and the technical territorial knowledge were demanded to converse with the people who administrates and with economic and social operators, confronting themselves also with perceptions, emotions and desires. The local communities are expected to rediscover their region and their identity, also in unconventional ways, the best exchange and mutual comprehension between internal areas and the urban world. Simultaneously with the study of proximity, the project collaborates with other institutions – in particular in the Eastern Liguria and in the southern Apennine – that work for similar purposes in the Italian inland, that are near despite the distance and with which is possible to continue common activities and policies.*

*Key words: Fringe territories, walking on foot, sense of community, geo-poetics, solidarity economy networks.*